



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Territoriale del Lavoro di Udine*

Focus attività anno 2015 DTL di Udine

Con la presente nota si intende fornire una sintesi dell'attività svolta dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Udine nel periodo gennaio - dicembre 2015.

La direzione territoriale è composta da n. 42 dipendenti di cui n.21 con funzioni amministrative e n 21 che svolgono attività ispettiva sia ordinaria che tecnica e 3 componenti NIL

Ufficio Relazione con il Pubblico

L'apertura al pubblico si effettua tutti i giorni negli orari meglio indicati sul sito istituzionale. Tutti i giorni è attivo il servizio di turno con un ispettore principale e uno di supporto, l'organizzazione consente che non si creino lunghi tempi di attesa.

I lavoratori si presentano principalmente al servizio di turno per richiedere l'intervento della DTL per recupero stipendiale a seguito di mancato pagamento o per segnalare situazioni di lavoro nero o irregolare. Le richieste di intervento presentate sono 398

Per le conciliazioni monocratiche convocate in 87 casi erano presenti entrambi le parti e di queste n 66 si sono concluse con accordo.

Sono state fornite nel corso del semestre n. 42 risposte scritte a quesiti.

L'attività di prevenzione e promozione si è svolta sviluppando n. 13 incontri rivolti a Ordini professionali e parti sociali.

Le tematiche affrontate sono state: i contratti di solidarietà di tipo B, il lavoro minorile, i distacchi nazionali e transnazionali; la videosorveglianza; le norme legislative e contrattuali in materia di attività sindacale; intermediari nelle prestazioni di lavoro e appalti, il socio lavoratore nelle cooperative, la certificazione dei contratti, legislazione dei contratti in sanità pubblica.

Servizio Politiche del Lavoro:

Provvedimenti amministrativi

Nell'arco dell'anno sono pervenute n 899 richieste di autorizzazioni ex art 17, comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. n. 151/2001, sono state rilasciate n 830 provvedimenti autorizzativi e respinte n. 69 istanze per spostamento della lavoratrice gestante/puerpera ad altre mansioni compatibili.

I provvedimenti emessi di interdizione lavoratrici madri hanno interessato il settore pubblico della polizia e del personale militare; mentre nel privato i settori sono principalmente legati a sanità, industria, servizi. Le tipologie di rischio sono: lo stazionamento in piedi, i rischi chimico e il rischio biologico.

Le autorizzazioni per "maternità a rischio" vengono rilasciate, quando la documentazione è completa contestualmente alla domanda.

Intensa è l'attività di front-office destinata ad evadere anche molte richieste verbali legate alla maternità

Conflitti Lavoro:

Nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2015 sono pervenute n 673 istanze di conciliazione art 410 c.p.c.

Sono state convocate e discusse n. 510 richieste di conciliazione, di queste n. 459 si sono concluse positivamente.

Le istanze di licenziamento per giustificato motivo oggettivo pervenute sono state n 165, tutte convocate nei termini previsti. Di queste convocazioni n. 87 istanze si sono concluse con esito positivo e n.38 hanno portato ad un esito negativo, n.35 si sono concluse con modalità diverse.

Certificazione dei contratti:

Le istanze di certificazione pervenute sono n 24 e le certificazioni rilasciate sono state n. 18. Negli ultimi mesi le certificazioni hanno riguardato in modo particolare contratti di co.co.co.

Lavoratori salvaguardati: La commissione si è riunita all'inizio dell'anno dieci volte e sono state istruite ed evase tutte le 187 istanze pervenute.

Con la circolare n. 36 del 31 dicembre 2015 sono state illustrate le modalità operative relative all'applicazione della settima procedura di salvaguardia pensionistica, prevista dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 265-272, e sono state date alle DTL istruzioni per la costituzione per l'esame delle istanze dei lavoratori interessati.

Autorizzazioni minori nello spettacolo: sono state rilasciate n 13 autorizzazioni per il lavoro dei minori nello spettacolo per altrettante lavorazioni cinematografiche ed hanno interessato n. 157 bambini di età compresa tra gli otto e i quindici anni.

Uffici Legale e Contenzioso

Nell'anno 2015 sono state emesse 516 ordinanze di ingiunzione e archiviazioni di cui 250 per rapporti della DTI e n. 266 di altri enti.

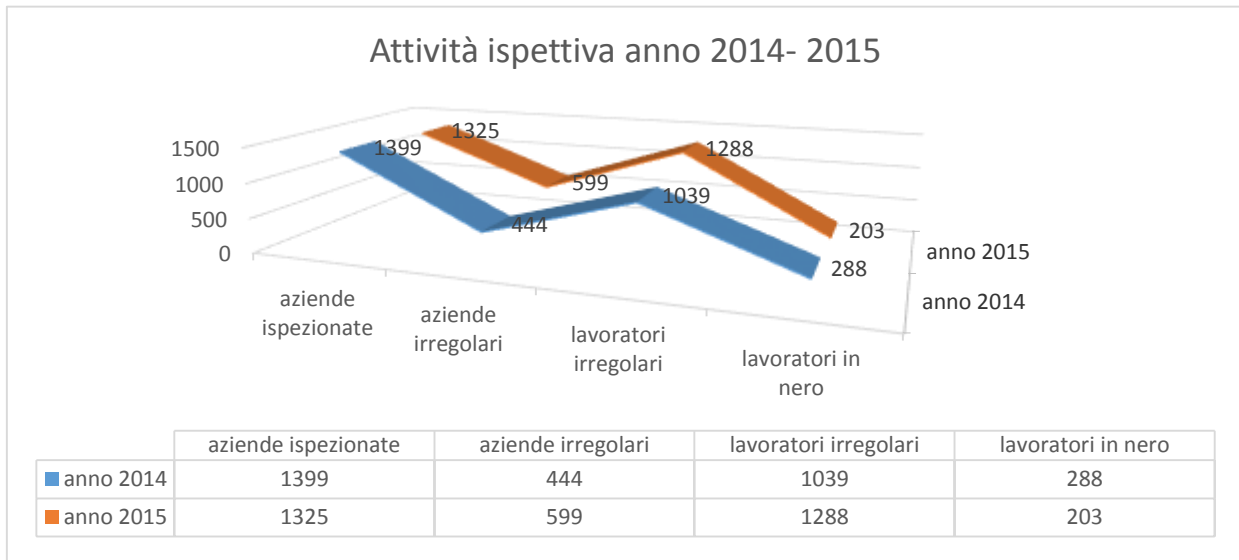
I giudizi definiti in tribunale sono stati 60 di cui 51 con vittoria della DTL, 26 sono state le costituzioni in giudizio.

N. 331 sono le iscrizioni a ruolo effettuate e n. 35 sono i provvedimenti di scarico e sospensione.

Le audizioni espletate sono n. 65.

Vigilanza:

Per quanto riguarda l'attività ispettiva svolta dalla DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI UDINE nel corso dell'anno 2015, si sintetizza, anche graficamente, l'attività svolta evidenziando il rapporto tra i dati dell'attività ispettiva anno 2014 e anno 2015.



Le aziende ispezionate nell'anno 2015 sono quindi 1325 di cui 599 sono irregolari. La percentuale di irregolarità nell'anno 2015 è pari al 42,42 % contro il 32,65% nell'anno 2014 a fronte di n. 1267 accessi.

L'attività di vigilanza si distingue in vigilanza ordinaria che ha effettuato 937 accessi e in vigilanza tecnica con 388 per un totale di 1325 a cui si sommano n. 69 accertamenti per patronati, n. 11 accertamenti per contratti di solidarietà e n. 60 casse integrazioni per un totale complessivo di accessi pari a 1465.

L'attività di vigilanza della DTL è affiancata dal nucleo carabinieri specializzati in materia lavoro. Nell'anno di riferimento il NIL ha effettuato n. 146 accessi rilevando una percentuale di irregolarità del 34,29%

Il maggior numero di aziende ispezionate sono nel settore commercio n. 381, pubblici esercizi n. 321 e industria/artigianato n. 171, le restanti ispezioni hanno riguardato settori minori.

La maggiore percentuale di irregolarità in rapporto al numero di aziende ispezionate è nell'industria 59%, a seguire l'edilizia con il 46%, commercio e pubblici esercizi con il 38%.

Il maggior numero di lavoratori irregolari sulle aziende ispezionate è stato di 328 di cui 20 in nero nel settore industria/artigianato; n 198 di cui n. 41 in nero nel commercio e n.156 di cui 111 in nero nei pubblici esercizi e n. 2 clandestini, n. 48 in edilizia di cui 17 in nero e n. 1 clandestino.

Il numero di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro è pari a 332.

L'imponibile evaso è pari a 10.148.639.

Diffide accertative

Le diffide accertative convalidate sono state 205

L'attività di vigilanza viene programmata in sinergia con gli ispettori dell'Inps e dell'Inail con attività ispettive congiunte.

Anche con le Aziende sanitarie presenti sul territorio è stata sviluppata e realizzata una programmazione ispettiva che ha interessato sia il settore dell'edilizia ma anche i siti confinati, l'industria alimentare ed altro.

Inoltre con l'Azienda sanitaria è stata programmata ed attivata un'attività di formazione congiunta per gli ispettori dell'Asl e della DTL.

L'attività ispettiva è inoltre stata svolta nel caso di specifici e mirate ispezioni in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza.